

LINEE GUIDA PER L'INTEGRAZIONE

L'integrazione non può essere imposta – l'integrazione è una decisione. Comunque cerchiamo di creare delle condizioni generali per agevolare e rendere fattibile l'integrazione.

INSIEME: Integrazione come un processo a lungo termine e bilaterale

L'integrazione è un processo a lungo termine, plasmato e condiviso da tutti i cittadini e da tutte le cittadine – improntato a una stima reciproca e a una seria volontà all'incontro e al dialogo. Si basa essenzialmente sull'abbattimento delle barriere che ostacolano l'integrazione e sull'auto-responsabilizzazione per una convivenza pacifica.

RESPONSABILITÀ: Integrazione come un insieme regolamentato

Ogni tipologia di convivenza è basata su regole chiare: queste permettono sia un equilibrio nel dare e avere sia un bilanciamento paritario dell'assunzione dei diritti e dell'adempimento di doveri. Ai nuovi cittadini e nuove cittadine viene garantita la partecipazione e un accesso paritario a tutti i settori della vita sociale: essi/e condividono pienamente le consuetudini, i valori comuni e le regole democratiche della società, che fungono da precetti di comportamento. Integrazione, infatti, non significa un mero adeguamento alla società maggioritaria: la varietà di specificità culturali viene riconosciuta come risorsa per lo sviluppo collettivo sociale.



PLURALITÀ: Integrazione come arricchimento e opportunità

L'Alto Adige riconosce, nella pluralità culturale e linguistica, un arricchimento e un'occasione per la società, poiché offre nuovi impulsi sul piano sociale ed economico. Le competenze e le qualifiche dei nuovi concittadini e nuove concittadine sono tenute in grande considerazione e promosse: essi/e sono pronti a dimostrare appieno il loro potenziale e metterlo a disposizione della società. La pluralità è vista, quindi, come completamento e arricchimento reciproco.

IMPEGNO: Integrazione comporta impegno attivo ed iniziativa personale

I nuovi cittadini e le nuove cittadine devono sentirsi parte della comunità altoatesina e ricevono pari accesso, come anche uguale partecipazione e diritto di parola, in tutti i settori della vita sociale. Essi/e s'impegnano ad attivarsi personalmente e in maniera responsabile nel processo d'integrazione e, nel limite delle loro possibilità, a portare un contributo costruttivo allo sviluppo personale e collettivo: la conoscenza della(e) lingu(a)e ufficiali, come un continuo confronto con le norme basilari della società, sono inevitabili per un'integrazione che funzioni davvero; incentivi basati sull'impegno generano motivazione.

#FAR PARTE: Integrazione richiede cooperazione, impegno e responsabilità.

La politica e le istituzioni pubbliche si impegnano a creare delle condizioni generali sociali e strutturali, nonché a stanziare risorse, per il lavoro d'integrazione. In corrispondenza al principio di sussidiarietà, le misure sull'integrazione sono pianificate e realizzate a livello locale, in cooperazione con le istituzioni pubbliche e private, con le parti sociali e con la cittadinanza. In questo modo, al singolo interessato è richiesto di misurarsi direttamente attraverso l'impegno ed una continua auto-responsabilizzazione.

